



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Oscar Salvatore Giuseppe Cherchi  
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Ignazio Giovanni Battista Tatti  
- Gruppo UDC Sardegna
- > On. Attilio Maria Antonio Dedoni  
- Gruppo Riformatori Sardi

e p.c. > Ufficio di Presidenza

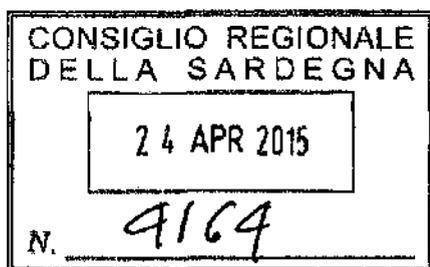
Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prof. Uscita del 24/04/2015  
nr. 0002801  
Classif. J.S.4.Facc. 59 - 2012  
01-00-00



**Oggetto:** Interrogazione n.172/A distribuzione territoriale dei corsi socio-assistenziali per operatori sanitari in regime di autofinanziamento disposta dalla deliberazione n. 38/24 del 30 settembre 2014. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 850 del 22 aprile 2015 inviatami dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.



SA

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna  
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
 Prot. Entrata del 22/04/2015  
 nr. 0002738  
 Classifica 1.6.4.Facc. 69 - 2012  
 01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E  
 SEGURANTZIA SOTZIALE  
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

6846/11  
 6853/11

L'Assessore

Prot. n. ~~Regione Autonoma della Sardegna~~  
 Uff. Cab. Lavoro, Formazione Professionale  
 Prot. Uscita del 22/04/2015  
 nr. 0000060  
 Classifica 1.6.4  
 10-00-00

Cagliari, 22 APR. 2015

Alla Presidenza della Giunta Regionale  
 Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto  
 SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 172/A (Cherchi Oscar, Tatti, Dedoni), con richiesta di risposta scritta, sulla distribuzione territoriale dei corsi socio-assistenziali per operatori sanitari (OSS) in regime di autofinanziamento disposta dalla deliberazione della Giunta Regionale n.38/24 del 30/09/2014.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale su quali parametri siano stati adottati, nello specifico, al fine della ripartizione territoriale dei corsi da avviare, si comunica quanto segue:

sulla base delle risorse disponibili e delle ricognizioni effettuate sul territorio da parte degli uffici dell'Assessorato dell'igiene e sanità, l'Assessore scrivente e quello dell'igiene e sanità, hanno individuato un fabbisogno compreso tra i 1200 ed i 1500 destinatari, nel settore privato ed in quello pubblico. A tale criterio si è aggiunta la necessità di destinare un maggior numero di occasioni formative alle realtà caratterizzate non solo da una più elevata percentuale di popolazione residente, ma anche da una più alta richiesta di accesso al programma Garanzia Giovani e soprattutto a quelle caratterizzate da un elevato numero di lavoratori in uscita dagli ammortizzatori sociali. I corsi risultano quindi, articolati in 4 categorie:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

1. Disoccupati e inoccupati residenti in Sardegna, di età non inferiore ai 18 e non superiore ai 29 anni che abbiano conseguito la licenza media e non siano impegnati in alcun corso di istruzione e formazione.
2. Occupati con esperienza pregressa certificata da 120 a 600 ore (Delib. G.R. n.47/43 del 14/11/2013).
3. Disoccupati e inoccupati di età non inferiore a 18 anni in possesso della licenza media.
4. Lavoratori che nel 2012/2013/2014 sono stati destinatari di ammortizzatori sociali, in possesso della licenza media.

Tale fabbisogno, risulta essere articolato nella realizzazione di n.4 corsi per ciascuna delle predette categorie nella provincia di Cagliari, n.3 corsi nella provincia di Sassari, n. 2 corsi nelle province di Nuoro e Carbonia-Iglesias e n.1 corso nelle province di Oristano, Villacidro-Santuri, Olbia-Tempio, Ogliastra.

Oltre ai predetti criteri, la ripartizione territoriale dei corsi, si è basata innanzitutto su un criterio oggettivo, ovvero, assicurare a tutti i territori individuabili nelle 8 province sarde, la presenza di almeno un corso per ognuna delle 4 predette categorie.

L'Assessore

Virginia Mura